

sulla traccia

Giugno 2021

IL SONNO NEL REGNO ANIMALE - 2

UNA NOTTE IN PRIGIONE - 4

QUANDO I SOLDATI DI DIO
INCONTRANO DEI LADRI - 7

IL SONNO NEL REGNO ANIMALE



Non solo noi umani abbiamo bisogno di dormire ogni giorno, ma anche la stragrande maggioranza degli animali. Alcuni di loro hanno delle abitudini di sonno molto speciali - alcune per cui sorridere, altre per cui meravigliarsi. Buono a sapersi: il nostro Dio si preoccupa di ogni Sua creatura e tiene al sicuro anche te mentre dormi.

- Le **lontre marine** a volte si sdraiano sulla schiena nell'acqua e "si tengono per mano" con un amico per evitare di andare alla deriva mentre dormono.
- Il **pesce pappagallo** si circonda di una bolla di saliva per tenere lontani i parassiti mentre dorme.
- I **delfini e le balene** devono venire in superficie regolarmente per riprendere fiato. Per assicurarsi che non si dimentichino di farlo durante il sonno, solo una metà del cervello dorme a turno, mentre l'altra controlla l'emersione e la respirazione. Le madri dei delfini appena nati non dormono affatto per diverse settimane perché devono prendersi cura dei loro piccoli 24 ore su 24.
- Alcuni **uccelli migratori** volano per giorni senza riposo. Durante questo periodo, si riprendono in volo durante brevi sessioni di "micro-sonno".
- Dormire appesi? Non solo i **pipistrelli** (a proposito, fino a 20 ore al giorno!) o i **bradipi** (10-15 ore al giorno) lo fanno, ma anche alcune specie di **pappagalli**.





PER NIENTE NOIOSO

- Chi dorme di più? I **gatti o i leoni** lo fanno per più di 20 ore al giorno!
- Molti **squali** devono nuotare tutto il tempo in modo che l'acqua fresca scorra attraverso le loro branchie e possano ottenere ossigeno. Ecco perché devono nuotare anche quando dormono. (es. squalo pinna nera o squalo martello).
- Le **anatre** dormono in gruppo. Gli animali ai margini tengono sempre un occhio aperto per individuare il pericolo.
- Mentre alcuni animali delle zone fredde vanno in letargo per molto tempo, alcuni abitanti del deserto fanno il contrario: quando fa troppo caldo e secco, si prendono un riposo estivo.
- Le **api cuculo** stringono un ramo con le loro mascelle per dormire. Sembra piuttosto scomodo!
- Alcuni animali, come le **zebre**, dormono in piedi. In questo modo sono pronti a fuggire dai nemici se necessario.
- Le **grandi scimmie** amano costruire nidi confortevoli per dormire, e anche un nuovo nido ogni notte. (per esempio, l'orango tan, il gorilla o lo scimpanzé).
- I **serpenti** dormono con gli occhi aperti perché non hanno palpebre.
- Le giovani **giraffe** posano la testa sulla schiena per dormire.
- Le **scimmie saltellanti** a volte intrecciano le loro code con i membri della famiglia per dormire.



Corinne Benavides



Una notte in prigione

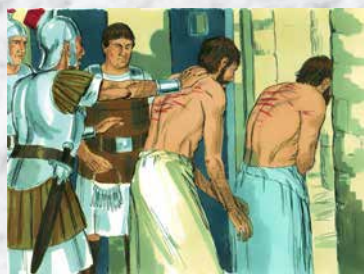
Paolo e Sila erano due missionari all'inizio della storia del cristianesimo. Dopo essere giunti nella città di Filippi, cercarono un luogo al fiume per pregare. Vi erano alcune donne che, dopo aver sentito il Vangelo, cioè che Gesù libera dai propri peccati, credettero in Lui.

Un giorno, mentre stavano tornando al solito posto vicino al fiume per pregare, gli venne incontro una schiava indemoniata, che prediceva il futuro e guadagnava in tal modo molto denaro per i suoi padroni. La ragazza cominciò a seguirli, gridando: "Questi uomini sono servi dell'Iddio altissimo e vi annunciano la via della salvezza!"

La cosa si ripeté per parecchi giorni, finché Paolo, che non ne poteva più, si voltò e disse al demone che era dentro di lei: "Nel nome di Gesù Cristo, ti ordino di uscire da questa ragazza!" In quel momento stesso lo spirito maligno uscì dalla schiava. Ma i suoi padroni si accorsero ben presto che la schiava non poteva più predire il futuro. E, vedendo svanire la speranza di altri guadagni, presero Paolo e Sila, gli trascinarono davanti ai giudici sulla pubblica piazza, e cominciarono ad accusarli, dicendo:

"Questi Giudei mettono sottosopra la nostra città e insegnano riti che noi, come sudditi di Roma, non possiamo accettare e tanto meno mettere in pratica".

Erano accuse false, ma come Gesù è stato accusato ingiustamente, così può succedere anche a chi Lo segue.



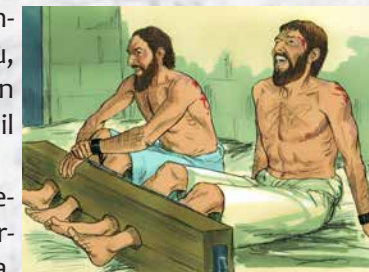
Ben presto anche la folla insorse contro Paolo e Sila. I giudici allora, dopo aver strappato loro i vestiti, ordinarono di bastonarli. Uno dopo l'altro, numerosi colpi segnarono la schiena di Paolo e Sila che, dopo questa punizione, furono gettati in prigione.



Al carceriere fu raccomandato di sorvegliarli nel modo più sicuro possibile, perciò quello li rinchiusse nella cella più interna del carcere coi ceppi ai piedi. Legati così non poterono alzarsi in piedi né tantomeno scappare.

Verso mezzanotte, Paolo e Sila stavano pregando e cantando inni al Signore. Chi crede in Gesù, non deve avere paura, ma può essere contento in ogni situazione perché il Signore ha in mente solo il meglio per chi lo ama.

Mentre gli altri prigionieri ascoltavano le preghiere ed i canti, all'improvviso ci fu un grande terremoto. La prigione fu scossa dalle fondamenta, tutte le porte si aprirono e le catene dei carcerati caddero a terra. Il carceriere si svegliò e vide le porte delle celle spalancate. Pensando che i prigionieri fossero scappati, sguainò la spada per uccidersi.



Ma Paolo gridò ad alta voce: "Non farti del male! Siamo tutti qui!" Allora il carceriere, dopo aver chiesto una lanterna, si precipitò nella cella di Paolo e Sila e, tutto tremante, si gettò ai loro piedi. Poi li portò fuori e chiese: "Signori, che devo fare per essere salvato?" **"Credi nel Signore Gesù e sarai salvato tu e la tua famiglia"**, gli risposero.

Poi Paolo e Sila annunciarono il Vangelo del Signore a lui e a tutta la sua famiglia. In quella stessa ora della notte, il carceriere lavò le loro piaghe e, insieme con tutta la sua famiglia, si fece subito battezzare.

Poi, dopo averli accompagnati a casa sua, apparecchiò la tavola per loro. Che felicità per lui e per i suoi familiari essere diventati tutti credenti!



E per i due carcerati? Lodando il Signore hanno, senza saperlo in quel momento, accorciato la loro permanenza nel carcere. Ma quanto di più si sono rallegrati che il carceriere e la sua famiglia abbiano accettato Gesù come Signore e Salvatore!

Se vuoi sapere come continuava la storia, apri la Bibbia in Atti degli Apostoli, capitolo 16 dal versetto 35.



Prima che il giorno sia terminato, vengo a te, Signore, in preghiera. Grazie per ogni dono che ho ricevuto oggi. Per favore, dammi una buona notte! Veglia su di me nel sonno per evitare che un brutto sogno mi svegli, ed il buio non mi spaventi. E quando arriva la luce del mattino lasciami essere di nuovo felice! Amen

A volte hai problemi ad addormentarti di notte? I tuoi pensieri stanno ancora girando nella tua testa... Il torneo di calcio, la bella visita alla tua amica, tua nonna malata, il prossimo esame, lo studente cattivo più grande... Dio ti conosce, anche i tuoi pensieri. Puoi parlare con Lui in qualsiasi momento. Inoltre, voglio incoraggiarti a praticare due cose:

Quando vai a letto la sera - parla con Dio! Discuti la giornata passata con Lui! Parla del bello, del difficile, e chiediGli una buona notte! Il buon Padre celeste ti dà un sonno tranquillo. E quando ti alzi la mattina - metti consapevolmente il nuovo giorno nelle mani di Dio! Lui è con te!



Sandria Baumgartner

Ti è mai capitato di rimanere sveglio fino a tardi per un esame e poi non riuscire ad addormentarti? Ma ogni minuto di sonno sarebbe così urgentemente necessario e importante...

Egli dà altrettanto a quelli che ama, mentre essi dormono.

Da ragazzo, Arthur von Bergen era spesso malaticcio e occasionalmente soffriva di mal di stomaco. Nel suo libro ha riportato la seguente esperienza:

"Mi sarebbe piaciuto andare all'assemblea perché avevo un grande interesse per la Parola di Dio. Ma i miei genitori pen-

savano che fossi troppo debole per la lunga camminata. Ho insistito nel mio desiderio fino a quando i genitori hanno ceduto. "Vedremo come ti sentirai il giorno dopo", disse mio padre scetticamente. Felicissimo, sono andato con loro. Mentre andavo a letto quella sera, ho pregato: "Caro Padre Celeste, dammi un doppio sonno!". Sono stato esaudito. La mattina dopo mi sono alzato sano e in forma".

L'esperienza di Arthur von Bergen mi ha incoraggiato a chiedere il sonno doppio! C'è una bella promessa nel Salmo 127:2b, vedi a sinistra:



Cristina Accolla





Quando i soldati di Dio incontrano dei ladri

Ora, purtroppo, era troppo tardi. Poiché il crepuscolo stava già scendendo, era impossibile raggiungere la stazione di missione quel giorno. Le due missionarie erano andate in città per prelevare denaro dalla banca. Come tante volte prima, avevano dovuto aspettare molto tempo per riceverli.

Cosa dovevano fare ora? La notte scura circondava già le donne. "Dobbiamo passare la notte fuori", decisero. Speriamo che nessuno abbia osservato la loro commissione in banca! Con sentimenti contrastanti, le missionarie si sdraiarono per riposare sui sacchi di denaro come cuscini. Chiesero a Dio la Sua protezione. "Possiamo dormire qui perché Dio ci guarda", si consolarono a vicenda.

Se Dio dormisse, loro dovrebbero restare sveglie.

Il giorno dopo, le donne arrivarono sane e salve alla loro stazione di missione.

Più tardi, un uomo che era andato all'ospedale della missione a causa di una malattia confessò alle missionarie: "Un gruppo di uomini aveva osservato che voi eravate alla banca in città. Nell'oscurità ci siamo nascosti dietro di voi per derubarvi del vostro denaro. Ma non abbiamo osato, perché un certo numero di soldati vi circondava. Chi erano i militari che vi sorvegliavano?". Le donne risposero che non avevano notato nessuno. Senza dubbio dovevano essere state le guardie di Dio!

Durante un loro soggiorno in patria, le missionarie condivisero l'esperienza miracolosa con la loro chiesa. Con l'aiuto del calendario, i membri della chiesa furono in grado di scoprire che avevano chiesto a Dio protezione per le missionarie quella sera in una riunione di preghiera. Infatti, tanti quanto erano i credenti riuniti in preghiera, così tanti erano i soldati che i rapinatori avevano visto.





Consiglio HOT

L'ultima cosa che poteva ricordare era che aveva caldo nella sala con tutta la gente. Ecco perché anche Eutico si sedette sul davanzale vicino alla finestra aperta. Lì, l'aria della notte lo rinfrescava un po'. Nonostante la sua stanchezza, era già tardi la sera, voleva ascoltare. Era l'ultima opportunità di sentire Paolo parlare. Già domani avrebbe dovuto ripartire.

Ciò che accadde dopo, Eutico lo seppe solo per sentito dire. Si trovò improvvisamente circondato da Paolo e da molte persone fuori nel cortile, a terra. Cosa gli era successo e perché c'erano tutte queste persone intorno a lui?

Leggi nella
Bibbia in
Atti 20, versetti
da 6 a 12!
Allora lo scoprirai.
E dopo: dormi bene
e non farlo
da seduto!!!!



RIVISTA PER BAMBINI

A CURA DI:
Comunità per Cristo
www.comunita-per-cristo.ch

CONTATTO:
filippo.foschia@gfc.ch

FONTE IMMAGINI:
123rf.com
pixabay.com
freebibleimages.org